Mozart, Recitativo - E Decisa La Lite

SCENA V

Il Conte, Marcellina, Don Curzio, Figaro e Bartolo; poi Susanna

Recitativo

DON CURZIO

decisa la lite.

O pagarla, o sposarla, ora ammutite.

MARCELLINA

lo respiro.

FIGARO

Ed io moro.

MARCELLINA

(Alfin sposa io sar d'un uom ch'adoro.)

FIGARO

Eccellenza m'appello...

IL CONTE

giusta la sentenza.

O pagar, o sposar, bravo Don Curzio.

DON CURZIO

Bont di sua Eccellenza.

BARTOLO

Che superba sentenza!

FIGARO

In che superba?

BARTOLO

Siam tutti vendicati...

FIGARO

Io non la sposer.

BARTOLO

La sposerai.

DON CURZIO

O pagarla, o sposarla. Lei t'ha prestati due mille pezzi duri.

FIGARO

Son gentiluomo, e senza

l'assenso de' miei nobili parenti...

IL CONTE

Dove sono? Chi sono?

FIGARO

Lasciate ancor cercarli!

Dopo dieci anni io spero di trovarli.

BARTOLO

Qualche bambin trovato?

FIGARO

No, perduto, dottor, anzi rubato.

IL CONTE Come?

MARCELLINA

Cosa?

BARTOLO La prova?

DON CURZIO Il testimonio?

FIGARO

L'oro, le gemme, e i ricamati panni, che ne' pi teneri anni mi ritrovaro addosso i masnadieri, sono gl'indizi veri di mia nascita illustre, e sopra tutto questo al mio braccio impresso geroglifico...

MARCELLINA

Una spatola impressa al braccio destro...

FIGARO

E a voi chi'l disse?

MARCELLINA Oh Dio, egli...

FIGARO ver son io.

DON CURZIO, IL CONTE e BARTOLO Chi?

MARCELLINA Raffaello.

BARTOLO E i ladri ti rapir...

FIGARO

Presso un castello.

BARTOLO

Ecco tua madre.

FIGARO Balia...

BARTOLO No, tua madre.

IL CONTE e DON CURZIO Sua madre!

FIGARO Cosa sento!

MARCELLINA Ecco tuo padre.